

I.A.C.P. - Brindisi

400361

11803
23 DIC. 1965

REPUBBLICA ITALIANA
INTENDENZA DI FINANZA DI BRINDISI

Prot.N. 12418/1 Rep. 2°/Dem.

Brindisi, lì 21 DIC. 1965

-Al Gov. Avv. Vincenzo IOLACONO

notato in BRINDISI

Alleg.:vari

-Al Sig. DE LEO Nunzio

via Marche, 39

Palazzina Senzatetto N

BRINDISI

→ -ALL'I.A.C.P.

BRINDISI

OGGETTO: Cessione in proprietà di alloggio costruito a totale carico dello Stato - D.P.R. n.2 del 17 genn.1959 e succ.modif. -Stipula contratto di compravendita.- Vendita unica soluzione.

URGENTISSIMA

Si trasmette il fascicolo degli atti concernenti la pratica intestata al Sig. DE LEO Nunzio assegnatario di alloggio costruito a totale carico dello Stato, con preghiera di voler provvedere alla stipula del contratto secondo lo schema predisposto dalla Direzione Generale del Demanio.

Con l'occasione, si fa presente che:

- 1° - il contratto in parola avrà, ~~possibilmente~~, decorrenza dal 1° gennaio 1966;
- 2° - il medesimo sarà vincolante per l'Amministrazione del Demanio solo successivamente all'approvazione da parte di questa Intendenza (si raccomanda, pertanto, di far tenere il giorno stesso della stipula due copie conformi dell'atto, uno dei quali sarà restituito subito);
- 3° - intervenuto il decreto intendentizio di approvazione, saranno curate le operazioni di registrazione, volturazione e trascrizione del contratto; a suo tempo, sarà ritrasmesso l'atto originale, annotato degli estremi delle intervenute formalità;
- 4° - l'immobile del quale fa parte l'alloggio di che trattasi insiste su area donata dal Comune di Brindisi al Demanio dello Stato, giusta atto per notar Scorsonelli in data 24.6.1964 registrato in Brindisi il 14 ottobre 1965 al n.87 vol.atti pubblici (esenti), ed è in corso di registrazione la relativa variazione catastale;
- 5° - all'Istituto Autonomo Case Popolari saranno inviate 2 copie dello atto e dei relativi allegati munite degli estremi di registrazione e di volturazione.

~~All'assegnatario si comunica che il contratto potrà essere stipulato entro il 31.12.1965, e successivamente, nel caso di volontà e mercedi, etc.~~

L'Ente gestore vorrà, intanto, comunicare, a stretto giro di posta o per via telefonica, direttamente al rogante se l'aspirante acquirente sia in regola con il versamento dei canoni (ed accessori) nascenti dal rapporto di locazione a suo tempo instaurato.

Ove insorgano difficoltà le stesse saranno rese note immediatamente alla scrivente.

rg



L'INTENDENTE Regg.
Dr. M. ROMANO

BRINDISI - 6 AGO. 1975

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. n. 7239/73

Rep. 40

Al Sig. DE LEO Nunzio

Via Marche 19 pal. N

BRINDISI

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

N O T I F I C A

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Dr. Vincenzo

La stessa in data 22/12/1965 approvato il 27/12/1965.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.



INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. CAVALLO)

INTENDENTE P.P.
(Dr. G. ROMA)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addi.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di

IL Notificatore



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE
BARI

I.A.C.P. - Brindisi
PROT. N. 24 APR. 1965
H115

Bari, li

22 APR. 1965

Al Sig. Nunzio De Leo

Via Marche n.39

BRINDISI

e.p.c.:

All'Istituto Autonomo Case Popolari

Ufficio Amm.vo

N. 11062 di prot. Sez.

Risposta al foglio del

N. Div. Sez.

BRINDISI

ALLEGATI N.

OGGETTO: Istanza di affitto alloggio popolare, sito in Brindisi - Via
Marche n.39 -

Con riferimento all'istanza inoltrata dalla S.V. in data 27 Marzo 1965, tendente ad ottenere l'autorizzazione a fittare il proprio alloggio popolare, sito nel Comune di Brindisi, in Via Marche n.39, ottenuto a riscatto dall'Istituto Autonomo Case Popolari, questo Provveditorato, ritenuto valide il motivo addotto nella domanda stessa, accorda la richiesta autorizzazione, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 17 Gennaio 1959.-

IL PROVVEDITORE REGIONALE

D/G

PAL H-S.T.
Sob B/g
BR



I. A. C. P. - Brindisi
349P
PROT. N. 12-APR. 1965

Roma,

18 APR 1965 196

Ministero dei Lavori Pubblici
Direz. Gen. Edil. Stat. e Sovv.

AL PROVVEDITORE ALLE OO.PP.
PER LA PUGLIA

B A R I

Divisione
Prot. N. 2172 Allegati

e.p.c.:

Prot. N. 2172
del NUNZIO DE LEO

OGGETTO

Via Marche, 39 BRINDISI

D.P.R. 17.I.1959, n. 2 e suc-
cessive modificazioni -
Istanza affitto signor
NUNZIO DE LEO -

ALL' I.A.C.P. di

BRINDISI

Alloggio popolare sito in
Brindisi
Marche, 39-

via

RACCOMANDATA R.R.

Come è noto, con il decreto ministeriale 8 gen-
naio 1965, n. 172, è stata delegata ai Provveditori alle OO.PP.
con decorrenza dal 1° febbraio 1965 la facoltà attribuita al Mi-
nistro per i LL.PP., dall'art. 16, 4° comma del D.P.R. 17.Gen.
1959, n. 2 e successive modificazioni, di accordare il consen-
so all'affitto degli alloggi di tipo popolare ed economico.

Ciò premesso, si trasmette per i provvedimenti
di competenza, l'unita istanza relativa al nominativo in og-
getto con n.ro - allegati.

IL MINISTRO

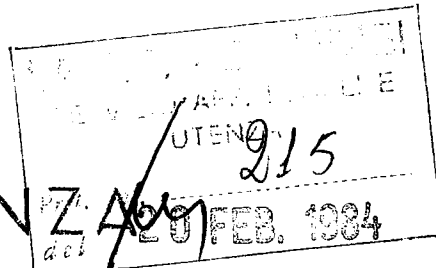
DLL/

60/8

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

PROT. N. 1551

DATA 14 FEB. 1984



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot.n. 8459/83 Rep. 4°

Brindisi, li 10 FEB. 1984

Al Sig. DE LEO Nunzio

Via delle Baleari, 136

ROMA



e, p. c. All' I. A. C. P.

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale.

Di seguito all'avviso notificato il 19.12.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in intergrazione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D.P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interessato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo Loiacono in data 22.12.1965 e approvato il 27.12.1965, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Lm

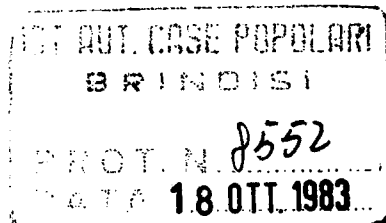
L'INTENDENTE
(Elio IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoottanta _____, addì _____ del mese di _____,
in Comune di _____ Via _____,
io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____
consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____.

Firma del consegnatario

Il Messo Notificatore



INTENDENZA DI FINANZA DI BRINDISI

Brindisi, 17 OTT. 1983

Prot.n. 8459/83 Rep.4°

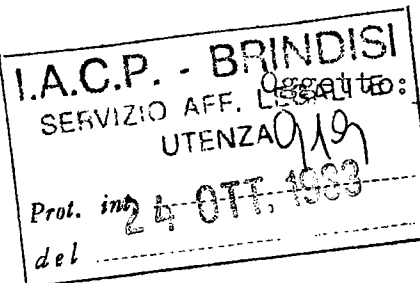
Risposta a nota n. 2022/1183

del 18. 6. 83

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
BRINDISI

ALL'I.A.C.P.

BRINDISI



Oggetto: D.L.C.P.S. n.261 del 10.4.1947.Scheda n. 150 Brindisi.

Via Marche, n. 39 .Palazzina H .Case per

i senza tetto.Scala B ,int. 9 .Assegnatario

DE LEO Nunzio

RACCOMANDATA URGENTE

Con la consultazione sopradistinta, diretta all'I.A.C.P. ed alla scrivente, codesto Ufficio ha stimato ,ai fini del riscatto, ai sensi dell'art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e dell'art.52 della Legge 5.8.1978, n.457, in £ 8.400.000 il valore dell'alloggio in oggetto.

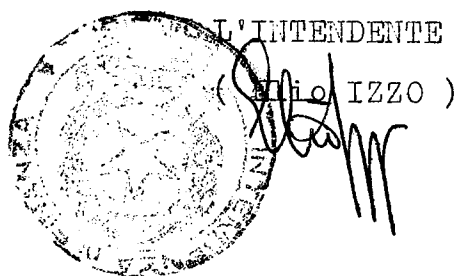
In proposito si fa presente che detta valutazione non può essere presa in considerazione per il riscatto in quanto l'alloggio in argomento soggiace, ai fini valutativi, alle istruzioni impartite dalla Direzione Generale del Demanio con la circolare n.40782/4 in data 11.4.83 costà trasmessa in allegato alla intendentizia n.5026 del 9.5.83.

Per detto alloggio, infatti, l'atto di riscatto risulta già perfezionato in data 22.12.65 con scrittura per notar Loiacono registrata a Brindisi il 27.12.1965 al n. 11573.

Tuttavia, poichè in tale atto il prezzo di riscatto risulta erroneamente determinato in base al costo di costruzione dell'alloggio, occorre ora procedere al recupero della differenza da determinarsi con i criteri richiamati con la intendentizia sopracitata.

Si prega, pertanto, di voler provvedere in merito con la urgenza imposta dalla imminente scadenza dei termini di legge per la salvaguardia dei diritti dell'Amministrazione.

Lm





IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 1894
DATA 26 FEB. 1985

Mod. I (Serv. promiscuo)

Brindisi, li

13 FEB. 1985
19

INTENDENZA DI FINANZA

Al l'UFFICIO TECNICO ERARIALE

di BRINDISI

BRINDISI

Prot. N. 8459/84 - Rep. IV^

e.p.c. - ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI

BRINDISI

SEGUE
alla nota del 17.10.1983

Div. - Sec. - N. pari

e p.c. AL MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
DIV. IX°

Roma

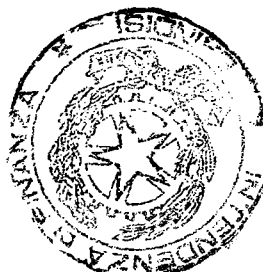
(rifer. circ. 40782/4 dell'11.4.1983)

Oggetto: Case per 1 senza tetto- Determinazione differenza prezzo tra

costo di costruzione e valore venale alloggio assegnato al Sig.
DE LEO Nunzio-Via Marche, 39-Palazzina H-Scala B-Int. 9-Brindisi
Scheda 150-Atto di riscatto del 22.12.1965-Notar Loiacono.

RACCOMANDATA URGENTE

Si prega di voler provvedere a quanto richiesto con
l'intendentizia a riferimento con la massima urgenza, tenuto
conto della imminente scadenza dei termini di legge per
la salvaguardia dei diritti dell'Amministrazione e delle
continue sollecitazioni che pervengono da parte degli asse
gnatari interessati alla definizione della relativa prati
ca.



L'INTENDENTE FF
(Rosa) *[Signature]*

lm/



4 DIC. 1985

Brindisi, li 19

INTENDENZA DI FINANZA

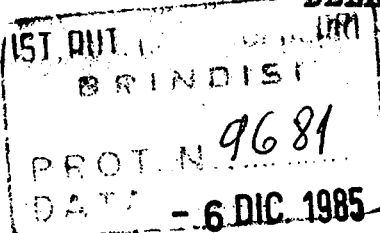
di BRINDISI

15455

Prot. N. 15455/85 - Rep. 4

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

Al l'ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI BRINDISIALLA RAGIONERIA PROVINCIALE
DELLO STATO
BRINDISIOGGETTO: Case per i senza tetto- legge n. 261) Scheda 150- Via Marche, 39
Scala B- Int. 3- Assegnatario signor DE LEO NUNZIORACCOMANDATA ALL. 1

Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio, si trasmette il decreto intendenziale n. 15455/85 in data 11.10. 1985- repertorio 9/85- recante la presa d'atto dell'intervenuto pagamento da parte dell'assegnatario del prezzo integrativo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato e la attestazione della definitiva quietanza liberatoria.

--Per la Ragioneria in indirizzo si prende riserva di trasmettere, non appena in grado, provvedimento di annullamento totale o di riduzione del valore inventariale della relativa scheda descrittiva.

L'INTENDENTE FF
(ROMA)



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. _____

Repertorio 9/15

L'INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-Premesso che con atto per notar _____
n. _____ Repertorio n. _____ in data _____
_____ 4474, approvata e resa esecutiva con decreto del _____
l'Intendenza di Finanza di Brindisi n. _____ in

data _____ registrato a _____
_____ al n. _____ mod. _____ e trascritto alla Conserva-

teria del R.E. di _____ al n. _____
al n. 11573 di _____ di _____ il _____ al n. _____

di ordine n. _____ particolare, l'Am-
ministrazione Finanziaria dello Stato ha ceduto in
riscatto all'avente diritto, Sig. _____

nato a _____ il _____
l'alloggio costruito a totale carico dello Stato ai
sensi della legge _____ compre-
so nello stabile sito nel Comune di _____
palazzina _____, sito in Via _____ al
civico _____ ed ubicato al piano _____ con ingres-
so dalla scala _____ interno _____, composto di vani
utili _____ e accessori _____

-Ritenuto che il prezzo di riscatto di tale alloggio
venne in tale atto determinato erroneamente in lire
_____ ossia nella misura del 50% del costo
di costruzione dell'alloggio previsto, giusta l'art.
14 della legge n.231 del 27.4.1962, soltanto per il
riscatto degli alloggi destinati per le categorie me-
no abbienti.

-Accertato che nel caso di specie il valore del riscat-
to va determinato, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2
del 17.1.1959, modificato e integrato dagli artt.4 e
6 della richiamata legge n.231/62, in base al valore
venale dell'alloggio e con le riduzioni del 30% e del

*Registrato a Brindisi il 15-X-85
al n. 3149 del mod. III. La spesa di 50.500*

CM

16 0,25%;

- Vista la circolare n. 40782/IV dell'11.4.1983 con la quale la Direzione Generale del Demanio, su conforme parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, fissa i criteri e le modalità per conseguire la sistemazione in sanatoria del negozio mediante il recupero della differenza di prezzo e la emissione di un successivo provvedimento liberatorio;
- Vista la consultazione n. 1419/1350 in data 6.5.1985 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi fissa, alla data stabilita dall'art. 4 della legge 231/59, il valore venale dell'alloggio succitato al netto delle migliorie apportate, in £. 1.110.000;
- Visto il provvedimento n. 7852 in data 17.5.1985 col quale l'Intendenza di Finanza di Brindisi, sulla base del valore fissato dall'U.T.E., stabilisce in £. 1.576.000 (un milione cinquecento settantasei mila) il residuo prezzo da far corrispondere all'assegnatario, al netto delle somme già versate in forza dell'atto di riscatto succitato e delle riduzioni consentite pari allo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio, riferito al periodo antecedente alla richiamata stipula, e del 30% sul valore venale;
- Ritenuto che a seguito di tale provvedimento notificato al Sig. DE IACO ANTONIO il 25.7.1985, la controparte in data 1.10.1985 ha versato presso le Casse dell'Ufficio del Registro di BRINDISI la somma di £. 1.576.000 che è stata intestata al Capitolo 4063 Capo VII delle entrate del corrente esercizio finanziario, giusta bolletta mod. 5 SAC n. 85008829 del 1.10.1985;
- Considerato che con tale versamento risulta sanato

ogni vizio inerente il prezzo richiamato nell'atto di riscatto registrato a BRINDISI col n. 11573/II del 27.12.1965 e che pertanto null'altro risulta in merito dovuto dal menzionato assegnatario, giusta anche attestazione rilasciata in data _____ prot. _____ dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi;

D E C R E T A

l'atto per notar VINCENTO LOTACONO n. 75632 in data 22.12.1965, recante il riscatto a favore del Sig. DE LEO NUNO NUNZIO dell'alloggio sito in BRINDISI alla palazzina n. _____ sita in Via MARCHE al civico 39 scalas _____ internotus _____ di vani TRE e accessori DUE per il prezzo di £. 533.319 già corrisposte, in considerazione dell'avvenuto versamento e del successivo importo aggiuntivo di £. 1.576.000 di cui alla quietanza n. 85008929 in data 1.10.1965 dell'Ufficio del Registro di BRINDISI, viene col presente decreto di sanatoria definitivamente approvato e reso esecutivo, con ampia e finale quietanza liberatoria nei confronti del menzionato assegnatario e suoi aventi causa.

Il presente provvedimento che sostituisce e integra a tutti gli effetti il precedente Decreto Intendenzio n. 12412 in data 27.12.1965 sarà sottoposto alle prescritte formalità di registrazione e verrà annotato a margine della trascrizione sopracitata presso la Conservatoria dei RR.II. di LECCE con onere ad esclusivo carico dell'assegnatario.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa per opportuna conoscenza alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi.

BRINDISI, 11-10-85

L'INTENDENTE
[Signature]

PERVENUTO PER ERRORE

al Comune di Brindisi



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

17 MAG. 1985

Prot. N^o 7852/85 - Rep. 4^o

BRINDISI,

Al Sig. DE LEO Nunzio

(Tramite Off. Registro con carico di
notifica e restituzione duplo relatato)

via Della Canaria 11/A-3

Catia (Roma)

All'UFFICIO del REGISTRO di

Brindisi

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO

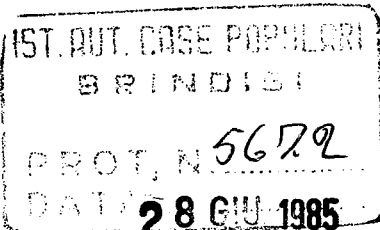
di

- BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE

POPOLARI di

- BRINDISI -



OGGETTO: BRINDISI - Scheda n. 150 - Case per 1 senza tetto - Alloggio di vani 3
in via Garibaldi - Edificio Scala B int. 3 - assegnatario De Leo Nunzio -

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciatati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 835 del 1982, l'atto per notar Vincente Lelaccone Rep. n. 75632/4174 in data 22/12/1965 registrato il 27/12/65 al n. 11573/II, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.G. n. 261 del 10/4/1947 resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anziché quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purché la controparte interessata

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 11477 in data 6/12/73 e n. 8459/83 in data 10/2/84 rispettivamente notificati alla S.V. in data 19/12/73 ed in data 2/3/84, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 3.130.000, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 2.109.000 (Due milioni cento novemila).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 533.319, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.576.000 (Un milione cinquecento settantasei mila).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap. 4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.

Foglio nr.3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-



INTENDENTE

(Elio IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ ho notificato nel
giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'an=
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. _____
_____ nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al _____ che nella qualità di _____
_____ ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti=
fica

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

- B R I N D I S I -

Assegnatario Sig. DE LEO NUNZIO Comune BRINDISI
 Quartiere COMMENDA Via MARCHE
 Civ. 39 Pal. 4 Scala 2 Piano 10 int. 9 Van. ut. 3
 Legge di finanziamento 10.4.1947 n.261 S.T. Anno di ultimazione 1950

In Catasto E.U. l'alloggio è riportato alla partita 7245EX/880 fg. map
 pa 54 Partic. 867 sub. 5 Cat. 4/4 Cl. 3 Van. cat. 4.5
 Rendita £. 1683

Consistenza alloggio a "Muri compresi"

Alloggio mq. 1286 Balconi mq. 3.46 Cantina o box mq. / Area scop.
 esclus. mq. / in Catasto E.U. il box è riportato alla partita -
/ Fg. di mappa / Partic. / sub. / Cat. / Cl. /
 Con.cat.mq. / Rendita £. /

CONFINANTI ALLOGGIO NORD LATO PALAZZINA I
SUD VIA MARCHE
EST VIA VALLE D'ITRIA
OVEST VANO SCALA AUFFICIO INT. 10/2
 CONFINANTI SCANTINATO

AREE INDIVIDUALI

PARTI ED AREE COMUNI VANO SCALA - TERRAZZO

PARTI ED AREE CONSORTILI

IL COORDINATORE
 Servizio Risanamento - Patrimonio
 (Geom. Vito Savino)



IL COORDINATORE GENERALE
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

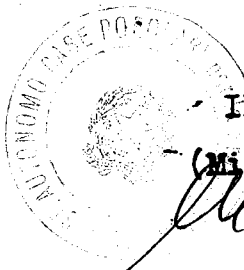
PROT. N. 1212

25 FEB. 1983
Brindisi, li

-All'UFFICIO TECNICO ERARIALE
e.p.c. All'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 10.4.47 n.261 S.T. in BRINDISI rione COMHENDA Via MARCHE N. 39 Pal. 4 Senza Tetto scala 3 piano 1° int. 9 Sig. DE LEO NUNZIO

In relazione a quanto stabilito dall'art. 28/513 e dell'art. 52/457, si prega Codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario.



IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)

[Handwritten signature]

- UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI -

PROT. N. 2022/1183

Brindisi, li 18.6.1983

- All'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
- All'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Valutazione dello immobile sopraindicato, richiesta dell'IACP di Brindisi, ai sensi dell'art. 28/513 e 52/457. Pal. 4 Senza Tetto.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato modello e a quelle desunte in luogo, ai sensi della legge di cui all'oggetto si stima l'alloggio medesimo in £. 8.400.000 (ottomilioni) quattrocentomila al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario. =



Brindisi li 18.6.1983

L'INGEGNERE COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)